

IL PROGRAMMA. Domani al castello della Zisa è previsto un incontro con il sindaco

Martedì prima riunione del comitato Al vaglio il piano dei nuovi interventi

●●● Dopodomani ci sarà la prima riunione del cosiddetto comitato di pilotaggio. Si tratta dell'organismo composto dagli enti che presiedono al controllo e alla valorizzazione dell'itinerario arabo-normanno appena dichiarato patrimonio dell'umanità.

Di questo comitato fanno parte i tre Comuni del percorso: Palermo, Monreale e Cefalù, l'assessorato regionale dei Beni Culturali, la fondazione Patrimonio Unesco Sicilia, la **fondazione Sicilia**, la fondazione Federico II, l'Ars, il ministero dei Beni culturali, il ministero dell'Interno sezione fondo edifici di culto, le arcidiocesi di Palermo, Monreale e Cefalù, l'Eparchia di Piana degli Albanesi.

Spiega Aurelio Angelini, direttore della fondazione Unesco della Sicilia, che «il modello di governance prevede due livelli. Un primo in cui sono presenti tutti gli enti col compito di tracciare le linee di intervento. Il secondo livello - continua Angelini - è demandato alla fondazione Unesco come ente attuatore del programma di tutela e valorizzazione».

Angelini ha già preparato venti cartelle che compongono il piano che il «comitato» dovrà valutare e, dopo gli eventuali cambiamenti, approvare.

Intanto, l'arcivescovo di Monreale monsignor Michele Pennisi si è dichiarato profondamente soddisfatto per il duomo normanno inserito nella lista Unesco: «Si tratta - di-



Il castello della Zisa è uno dei nove monumenti inseriti nell'itinerario Unesco

ce Pennisi - di una delle più belle chiese del mondo eretta in cattedrale da papa Lucio III nel 1183. Auspico che in questo "tempio d'oro" si continui a coniugare l'attività culturale con l'accoglienza dei pellegrini e dei turisti in un clima di rispetto del luogo sacro».

Mentre Patrizia Di Dio, presidente di Confcommercio, si congratula «col sindaco Leoluca Orlando e con tutti coloro che hanno contribuito a questo eccellente risultato. Questo - ha detto - rappresenta un'op-

portunità straordinaria ed è senz'altro un patrimonio su cui poter puntare e investire per il settore del turismo e per l'intera nostra economia. Una sfida che Palermo deve saper raccogliere».

E proprio il sindaco domani alle 11, al castello della Zisa, di ritorno da Bonn, ha organizzato un incontro con i componenti del comitato di pilotaggio per dettagliare i contorni di quello che considera «un trionfo per la città».

GL.MA.

